

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI (Italia)
Anno 1.500 1.300 2.000
Settimanale L. 2.500 1.300 2.000
ESTERO: il doppio - in numero L. 30, art. L. 60

Mercoledì 1. Giugno 1960 A. IX - N. 121 - L. 30

LE DIFESE DEL MONDO LIBERO DEVONO ESSERE RAFFORZATE

Eisenhower denuncia alla SEATO la grave minaccia cino-comunista sull'Asia

Il Segretario di Stato Herter inaugurando i lavori della conferenza degli otto paesi del sud-est asiatico sottolinea le responsabilità dell'organizzazione nella salvaguardia della sicurezza e della pace contro la sovversione e l'aggressione

Nixon chiede una politica di fermezza verso Mosca

WASHINGTON, 31 - Con la partecipazione dei Ministri degli Esteri degli Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Australia, Nuova Zelanda, Pakistan, Thailandia e Filippine, si è aperta stamane nella capitale degli Stati Uniti la Conferenza del Consiglio ministeriale della SEATO. Si tratta di una riunione di particolare importanza in quanto vede riuniti, per la prima volta dal fallimento della Conferenza al Vertice, i rappresentanti delle Nazioni libere dei due emisferi. Tanto più significativa appare questa riunione, se si valuta che gran parte del fallimento della conferenza parigina deve essere attribuito alle pressioni esercitate su Kruscev dal regime di Pechino.

I fermenti di Pietro Nenni

SOFFIA vento di crisi, sul partito socialista italiano (per modo di dire). I primi sintomi si sono avuti nel corso della riunione iniziale del Comitato Centrale, in occasione del rapporto di Pietro Nenni, più volte interrotto da esclamazioni poco rigorose verso il bonzo romagnolo, al quale fra l'altro un compagno non meglio identificato ha rivolto l'epiteto di «vecchietto terribile». Passi per il terribile; ma vecchietto è uno di quegli aggettivi che Nenni sopporta soltanto se è lui ad applicarli ad altri, per esempio Aedenauer o Singman Rhee, detestandone invece l'applicazione alla propria augusta persona. La cosa, quindi, deve avergli dato sui nervi superlativamente, amareggiandogli la giornata.



Continua in 8. pag. 5. col.

ATMOSFERA DELLE GRANDI OCCASIONI IERI MATTINA NELL'AULA DI MONTECITORIO

Responsabile esposizione dell'on. Tambroni sulla situazione economica e le sue prospettive

Nella qualità di Ministro del Bilancio, il Presidente del Consiglio ha lumeggiato la concretezza dei risultati conseguiti dal Governo Segni e da quello da lui presieduto, esponendo le mete che si devono raggiungere nel prossimo futuro per trasformare nelle strutture sociali il favore della congiuntura economica - In programma nuovi sgravi fiscali

Assurde le critiche delle sinistre per il ribasso di zucchero e benzina

Atmosfera delle grandi occasioni ieri mattina a Montecitorio, con conseguente inversione della regola che vuole l'aula deserta e il «Transatlantico» gremito. Alle 10,30 quando il Presidente Leone ha dichiarato aperta la seduta, già i vari settori erano quasi al completo ed a banco del Governo sedevano, ai due lati del Presidente del Consiglio on. Tambroni, i Ministri Tognoli, Sparato, Medici, Giardina, Angelini, Jervolino, Martinielli, Maxia e Trabucchi. Lo svolgimento, ai fini della presa in considerazione, di due proposte di legge che erano all'ordine del giorno ha consentito anche ai ritardatari di occupare il proprio scranno in aula. E' vero, proprio pochi minuti prima che iniziassero a parlare il Presidente Tambroni.

UN NUOVO MONITO DELLA CHIESA AI SINISTRI DEMOCRISTIANI

Condannata dai Vescovi della Sardegna ogni forma di collaborazione con il socialcomunismo

Si accentua la crisi del PDI dopo l'insuccesso elettorale - Al Comitato centrale del PSI l'offensiva dei «carristi» e la tattica elusiva di Nenni confermano la sudditanza dei socialisti dal partito comunista

Le sinistre democristiane continuano ad agitarsi per ottenere l'interpretazione più sinistrorsa possibile del contraddittorio documento approvato dal Consiglio nazionale del partito. Il loro obiettivo è evidente: superare lo scoglio delle «garanzie» alle quali è stata subordinata un'organica collaborazione con il PSI (garanzie che Nenni, come si vede proprio in questi giorni, non vuol dare e non è in grado di dare, malgrado i suoi sforzi dialettici), per giungere, di contrabbando, alla apertura a sinistra con la formula del tripartito appoggiato dall'astensione dei socialisti. Li aiuta, in questa pericolosissima manovra, che vanno preparando per le «scadenze» di ottobre, l'atteggiamento di Moro e la luce ambigua nella quale, con la sua «interpretazione autentica», il segretario d.c. ha messo tutta la parte del documento riguardante i rapporti con i nemici.

L'Ente Tre Venezie

Qualche settimana dopo il dott. Mandelli si recava a presiedere il comitato esecutivo dell'Ente Tre Venezie. L'impressione che lo si guardasse in modo strano: con meraviglia mista ad apprensione. Qualcuno degli astanti si fece coraggio e gli disse: «Mandelli, che era uscita, tre mesi fa, la «Gazzetta Ufficiale» del 21 maggio, nella quale era pubblicato, con effetto immediato, un decreto con il quale egli Mandelli, dott. Sereno Freato, ministro della Regione Trentino-Alto Adige dei beni patrimoniali dell'Ente Tre Venezie e la liquidazione dello stesso.

Gli indipendenti monarchici aderiranno al P.M.I.

Continua intanto, con crescente successo, l'azione organizzativa dei monarchici usciti dal PDI, i quali vanno stringendosi intorno al P.M.I. Ieri, a Milano, si sono riuniti i dirigenti dei movimenti monarchici indipendenti dell'Alta Italia. Presiedeva i lavori il prof. Nicolardi. Era presente l'on. Cremisini. Dopo aver preso in esame la situazione politica generale, i monarchici indipendenti hanno approvato una o.d.g. nel quale si dichiarano favorevoli al Governo Tambroni ed esprimono un pieno appoggio all'on. Nicolardi, all'on. Cremisini e a tutti i componenti della giunta per il governo.

I risultati economici dell'anno 1959

Tambroni ha quindi illustrato i risultati economici del 1959, poi ha parlato della evoluzione congiunturale del primo semestre 1960, quindi del problema della collaborazione economica internazionale, della impostazione del bilancio 1960-61, della situazione della tesoreria statale, per poi giungere alla parte più importante del suo discorso, nel quale, esaminati i motivi che hanno condotto all'attuale favorevole situazione, ha delineato gli indirizzi di politica economica da seguirsi per l'ulteriore progresso dell'economia nazionale.

Da Cagliari sul PDI una doccia fredda

Sulla vocazione neo-centrista che Covelli ispirato da Malagodi, si è scoperto da qualche tempo è piovuta una vera e propria doccia fredda da Cagliari, dove ieri sera, nove assessori d.c. ed il sindaco democratico si sono dimessi per non coabitare con il decimo assessore, un democristiano eletto fortunosamente l'altro ieri sera insieme agli altri componenti della giunta perché a parità di voti, avendo più anziano di età, aveva scavalcato il decimo assessore.